



# Gli enti, i nodi Capacità gestionale Comune «rimandato» su cantieri e digitale

Con un indice generale pari a 38 mentre la media nazionale è 47 Benevento è seconda in Campania ma appena 79esima in Italia

## IL REPORT

**Domenico Zampelli**

«Indice di capacità amministrativa», il Comune di Benevento è secondo in Campania e ottavo fra le province del Mezzogiorno, ma come tutto il Sud resta molto indietro nella classifica nazionale. Lo rivela un report pubblicato da Fondazione Etica, centro di ricerca milanese che si occupa di innovazione e miglioramento nell'attività delle pubbliche amministrazioni e che ha stilato la classifica nazionale dei capoluoghi aggiungendo un focus sulle province campane.

La graduatoria è stata realizzata sulla base dei dati forniti dagli stessi enti in settori chiave della vita amministrativa, modulati con algoritmi che hanno consentito una comparazione su scala nazionale. La Commissione Europea lo scrive da tempo: senza una capacità amministrativa di qualità, non può esserci sviluppo, né economico né sociale, e si rischia di non potere utilizzare al meglio i soldi del Pnrr o dei fondi strutturali.

Secondo il report i 5 Comuni capoluogo campani mostrano una capacità amministrativa generale diversificata. Quello più performante è Napoli, con un risultato che pur non eccellendo (51 su 100) è superiore a quello medio nazionale, pari a 47. La posizione

assoluta è la 41, mentre Benevento con un indice pari a 38 occupa la posizione 79. Vanno peggio Salerno (indice 37, posizione 81),

## PUNTEGGIO BASSO ANCHE AL PROCESSO DI COMUNICAZIONE CON LA CITTADINANZA, PROMOZIONE SUI TEMPI DI PAGAMENTO

Avellino (indice 36, posizione 85) e Caserta (indice 32, posizione 93). La forbice nazionale vede da una parte Prato e Bologna (rispettivamente 76 e 71) e dall'altra Agrigento e Trapani (16 e 17).

Ma cos'è che spinge in giù la classifica di Palazzo Mosti? Sul versante del monitoraggio delle opere pubbliche e del processo di comunicazione alla cittadinanza il capoluogo sannita si ritrova nella flop ten, con un indice pari a 15. Fanno peggio solo Taranto, Roma, Siracusa, Teramo, Napoli, Barletta, Massa Carrara, Bolzano e Latina. Il primo posto è appannaggio di Monza (indice 98) e nella parte alta della classifica c'è Caserta, che occupa la casella 14 con un indice pari a 85. Appena sotto la media nazionale, che si attesta a quota 53, c'è Salerno con un indice 51, mentre Avellino

con un indice 18 è sugli stessi livelli di Benevento e Napoli chiude con un indice pari a 11. Non va bene per il capoluogo sannita nemmeno l'indicatore relativo alla digitalizzazione: 0,1 a fronte di una media nazionale che si attesta a 0,8. «Una spesa tanto bassa per Ict - spiega il report di Fondazione Etica - giustifica, evidentemente, gli oltre 6 miliardi di euro destinati dal Pnrr alla digitalizzazione della pubblica amministrazione,

purché vengano spesi miratamente dopo, e non prima, la mappatura dello stato di salute dei Comuni italiani».

A sostenere la classifica sannita ci sono gli indicatori relativi all'incidenza degli affidamenti diretti sul totale degli appalti (24,2 a fronte di una media nazionale al 29,1, in Campania i dati migliori sono quelli di Napoli e Salerno) e soprattutto quello riguardante i tempi dei pagamenti. Molto importante per il valore informativo e orientativo per le imprese che devono decidere se lavorare per una amministrazione pubblica, in quanto ne verifica i tempi medi di pagamento per la fornitura di lavori, beni e servizi. L'indicatore mostra in pratica l'atteggiamento di un Comune nel rapporto con i suoi fornitori, e in



particolare negli impegni di pagamento assunti: a fronte dell'obbligo normativo di saldare le fatture a 30 giorni, un ritardo può comportare, per il fornitore, seri problemi di liquidità. Fondazione Etica sottolinea come Palazzo

Mosti sia vicino ad azzerare il ritardo, visto che fra il 2022 ed il 2023 è sceso da 16 a 2 giorni. Ancor meglio della media nazionale che si attesta a 5 giorni. La criticità maggiore in Campania riguar-

da invece Napoli: da 206 giorni di ritardo nel 2022 è scesa a 143 nel 2023, un miglioramento da apprezzare, ma restano ancora oltre quattro mesi di ritardo da recuperare.



**VIA ANNUNZIATA Palazzo Mosti, sede di rappresentanza del Comune di Benevento**

